

rilevato che il ricorrente avanza la richiesta di omologazione di un piano del consumatore da esso predisposto, ai sensi degli artt. 67 ss. c.c.i.i.;

esaminata l'allegata relazione redatta dall'organismo di composizione della crisi e depositata nel fascicolo telematico d'ufficio, in conformità all'art. 68 l. co c.c.i.i.;

considerato che con provvedimento emanato ai sensi dell'art. 70 c.c.i.i. è stata disposta la pubblicazione della proposta e del piano sul sito internet del Tribunale, nonché la comunicazione, nei termini di legge, dei medesimi atti all'intero ceto creditorio, con informazione della facoltà di presentare osservazioni;

analizzate le successive relazioni depositate dall'organismo di composizione della crisi, ai sensi dell'art. 70 co. VI c.c.i.i., che attesta l'avvenuta esecuzione degli adempimenti previsti ed altresì che le osservazioni ricevute hanno avuto ad oggetto la precisazione della misura dei diritti di credito;

considerato che la parte ricorrente ha fatto proprie le modifiche del piano suggerite dal gestore della crisi alla luce delle precisazioni dei crediti;

ritenuto quindi che, in ragione dell'ammissibilità giuridica e della fattibilità del piano, per le esposte ragioni la domanda meriti accoglimento, con omologazione della proposta che recepisca le precisazioni della misura dei diritti di credito effettuate dai citati creditori e confermate dall'Organismo di composizione della crisi e la rimodulazione del piano recepita dal ricorrente;

P.Q.M.

Il Tribunale di Napoli – VII sezione civile, definitivamente pronunciando, così provvede:

- 1) Omologa il piano del consumatore presentato da F te in via /
Napoli con ricezione della precisazione dei crediti e delle rettifiche del piano come evidenziato in parte motiva;
- 2) Dispone che sia data pubblicità della proposta e del piano, con la suddetta precisazione dei crediti, sul sito internet istituzionale del Tribunale di Napoli, onerando di ciò l'O.c.c. nel rispetto della normativa in materia di privacy.
- 3) Dichiarata chiusa la procedura.

Napoli, 07/05/2024

Il giudice

Dr. Gian Piero Scoppa